

PE da riciclo chimico Exxtend per Amcor

Siglato accordo di fornitura quinquennale tra il gruppo statunitense ExxonMobil e il produttore di imballaggi in plastica.

12 dicembre 2022 08:48

Il gigante australiano del packaging Amcor ha siglato un accordo quinquennale con ExxonMobil per l'acquisto di polietilene ottenuto da riciclo chimico, attribuito mediante bilancio di massa certificato, con l'obiettivo di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità, che prevedono l'impiego del 30% di materiale riciclato nell'intero portafoglio prodotti entro il 2030.



il volume di polietilene circolare acquistato da ExxonMobil aumenterà gradualmente fino a raggiungere le 100mila tonnellate annue al termine dei cinque anni. Sarà utilizzato da Amcor per imballaggi destinati soprattutto ai settori dell'alimentare e medicale, dove l'utilizzo di materiale da riciclo meccanico è vietato o limitato dai severi requisiti di sicurezza imposti a livello normativo.

ExxonMobil ha in programma di attivare capacità di riciclo chimico per almeno 500.000 tonnellate annue entro la fine del 2026, sfruttando la tecnologia proprietaria Exxtend, in funzione dall'anno scorso nel sito di Baytown, in Texas, in un impianto pilota che sarà presto ampliato ([leggi articolo](#)). Il gruppo statunitense sta valutando ulteriori unità negli Stati Uniti, in Canada, Europa e Singapore e sta collaborando con Plastic Energy alla realizzazione di un impianto di riciclo chimico in Francia ([leggi articolo](#)).



Oltre all'utilizzo di plastica riciclata, Amcor si è impegnata a rendere tutti i suoi imballaggi riciclabili, riutilizzabili o compostabili entro il 2025; il 74% della sua produzione totale in peso è già progettato per essere riciclato a fine uso.

© Polimerica - Riproduzione riservata